

PROGETTO ESECUTIVO PER I LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PIAZZA GARIBALDI

RELAZIONE TECNICA RELAZIONE GENERALE RELAZIONE OPERE A VERDE

PROGETTAZIONE: ING. S. MURGIA - ING. A.GRONDONA - ING.
A.SALVATO - GEOM A. PUDDU - GEOM. C. SOGUS - DIS. A. MATZEU

PROGET.ILLUMINAZIONE.: PER. IND. P.THEIS

PROGET.DEL VERDE: DOTT. C. PAPOFF

COLLABORATORI: GEOM. G.CHIRRI - GEOM. G.PIREDDA

COORDINATORE PER LA SICUREZZA: ING. S.ARCAIS

CONSUL. ARCHITET.: ARCH. P. FERRARI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E COORDINATORE DELLA PROGETTAZIONE DOTT. ING. MARIO MOSSA

Premessa

La Piazza Giuseppe Garibaldi, oggetto del presente progetto, è situata nel centro urbano della città di Cagliari nel quartiere Villanova, e si trova in una posizione baricentrica, in corrispondenza della confluenza fra le importanti vie Bacaredda, Sonnino, Garibaldi, Paoli e Farina. La piazza si presenta con una forma non regolare dettata dallo sviluppo del quartiere e condizionata dalle direttrici di traffico e dall'edificazione. Il progetto di manutenzione straordinaria prevede la risistemazione completa e l'ampliamento della piazza con parziale modifica della viabilità.

Cenni storici

Lo storico quartiere di Villanova, fino a metà ottocento, presentava caratteristiche di periferia urbana. Esso era caratterizzato, lungo la Via San Giovanni, dall'edificazione a schiera e, nelle campagne circostanti, da edifici isolati; la stessa via Garibaldi costituiva invece una strada di circonvallazione periferica.

La pagina 3, per ora, non è disponibile (manca dalla versione cartacea a ns disposizione).

(...) dare il giusto peso ai tre fronti del fabbricato, decise inoltre l'apertura della via XXIV Maggio al fine di collegare la nuova piazza con la piazza di San Domenico. La piazza Garibaldi complessa ed articolata, con i suoi lati che sono stati completati in tempi diversi, si presenta con le scalinate e la balconata prospiciente la scuola, che ne caratterizzano la visuale generale. L'aspetto attuale della piazza risale ai lavori eseguiti nel dopoguerra in concomitanza con la ricostruzione di parte del fabbricato della scuola A. Riva, colpito dai bombardamenti. Tuttavia, la piazza svolge ed ha sempre svolto, nonostante gli interventi compresi tra gli anni trenta e sessanta, una funzione preminente di nodo di smistamento del traffico in ambito cittadino, tanto da conservare soltanto in minima parte il ruolo di spazio di relazione, un tempo strettamente connesso con il concetto di piazza.

Lo stato attuale

La piazza inserita nel contesto urbano è circondata da edifici che complessivamente presentano un buono stato di conservazione. L'edificio di maggior pregio della piazza rimane quello della scuola elementare Alberto Riva che, insieme all'alto edificio tra la via Paoli e la via Bacareda, domina la visuale globale.

Nella configurazione attuale quasi tutto lo spazio è dedicato alla viabilità ed ai parcheggi, limitando enormemente la fruibilità da parte degli utenti. I maggiori problemi si hanno soprattutto in corrispondenza della via Garibaldi, strada a tracciato limitato di spiccato interesse commerciale, in corrispondenza della quale la piazza si restringe ad una stretta strada con parcheggio da ambo i lati e dove i numerosi pedoni sono costretti a passare tra le auto parcheggiate con insormontabili difficoltà soprattutto per i disabili. La piazza si presenta attualmente in condizioni di conservazione pessime, ed il senso di abbandono e di incuria che si prova è elevato. Le cause sono molteplici, ma senza dubbio le più evidenti sono la presenza dei *Ficus retusa* e le tracce dei sottoservizi. I numerosi *Ficus retusa*, dotati di chiome di notevole altezza sempreverdi, con la loro vicinanza, creano per tutto l'anno un ambiente cupo ed ombroso, impenetrabile ai raggi solari. Inoltre le radici superficiali, sviluppatasi notevolmente facendo saltare le cordone che delimitavano le aiuole, hanno determinato avvallamenti, ingobbamenti e sbarramenti che oltre ad accrescere il senso di degrado sono pericolosi per l'incolumità degli utenti. I sempre più numerosi lavori per la realizzazione dei sottoservizi hanno disegnato una fitta ragnatela di tratti sconnessi, rabberciati ed in alcuni casi i ripristini si sono ridotti a vere e proprie buche. La parte pedonale della piazza ha una forma trapezoidale, secondo il progetto originario del primo novecento, e si estende su due livelli, quello stradale, attualmente pavimentato con bitume e versante in pessime condizioni, e quello sopraelevato davanti alla scuola Riva, che, anche se attualmente non sufficientemente valorizzato, caratterizza l'aspetto architettonico dell'edificio scolastico e della stessa piazza. In conseguenza di quanto evidenziato, attualmente la piazza è utilizzata dalla cittadinanza esclusivamente come via di passaggio, e non è assolutamente vissuta tranne che durante le rare manifestazioni di quartiere.

Il progetto

Il progetto è partito da un rilievo accurato della piazza e da un'attenta osservazione delle abitudini e delle esigenze degli abitanti del quartiere, dei frequentatori occasionali e non, considerando anche la spiccata vocazione commerciale della zona. Si è quindi stabilito di procedere con un intervento radicale su tutta l'area con lo scopo principale di rendere accogliente lo spazio e di stimolare le attività socio-culturali, intervenendo con:

- il miglioramento dell'estetica generale della piazza;
- l'eliminazione di tutti i problemi di pedonabilità con la realizzazione di una nuova pavimentazione;
- l'eliminazione delle barriere architettoniche;
- il miglioramento dell'illuminazione diurna e notturna della piazza, mediante sostituzione delle essenze arboree e la realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione;
- l'ampliamento della piazza in corrispondenza della via Garibaldi;
- il collegamento della piazza con la zona commerciale;
- l'individuazione di aree funzionali precise all'interno della stessa piazza.

Secondo le indicazioni fornite dall'Ufficio Giardini comunale, si è deciso di sostituire le essenze arboree con altre idonee per una piazza che debba essere utilizzata in tutte le stagioni. Le scelte progettuali sono meglio chiarite e definite negli elaborati grafici, contabili, nel capitolato speciale e nelle relazioni specialistiche.

ASSETTO GENERALE

Rispetto alla situazione attuale, l'assetto generale della piazza, risulterà notevolmente modificato, poiché sarà aumentata la superficie pavimentata a discapito del tratto stradale in corrispondenza della via Garibaldi. Sulla scorta del favorevole parere della Divisione Viabilità e Traffico, e coerentemente con la scelta, già operata anni fa dall'Amministrazione, di rendere pedonale la via Garibaldi, si prevede la chiusura al traffico veicolare di tale tratto. Tale modifica permetterà di agevolare l'ingresso nella piazza dalla via pedonale, accogliendo il visitatore e dando respiro alla visuale dei palazzi circostanti liberati dalle automobili in sosta. Le essenze arboree saranno sostituite e riposizionate individuando nuove zone verdi, modificando il cromatismo e la visuale generale della piazza, aumentandone quindi la luminosità pur conservando sempre delle zone ombreggiate.

La fontana ubicata in posizione centrale nella piazza, creerà un punto di attrazione e di snodo della piazza stessa; inoltre la sua particolare forma consentirà di essere vissuta dai frequentatori che avranno la possibilità di passare o di sostare all'interno della stessa, entrando essi stessi a farne parte. Analizzando più nel dettaglio, nella scelta della pavimentazione saranno individuati dei percorsi preferenziali, che inconsciamente guideranno chi attraversa la piazza e che segneranno gli ingressi

principali della scuola Riva. Con materiali diversi, saranno delimitate altre zone idonee per la sosta e per il riposo, mentre le nuove aree verdi saranno delimitate con delle panchinature. La viabilità sarà modificata invertendo il senso di marcia nella via XXIV Maggio, ed istituendo il doppio senso di circolazione nel tratto della via Bosa. I parcheggi non saranno eliminati, ma semplicemente spostati e concentrati in un parcheggio antistante la piazza nell'area attualmente occupata dai semafori. Tale parcheggio e' stato progettato per agevolare la ricerca del posto e, nella sua posizione svolgerà l'importante funzione di filtro nei confronti del notevole traffico veicolare proveniente dalla via Bacaredda e diretto alla via Sonnino.

I MATERIALI

Nella scelta dei materiali per le pavimentazioni, i concetti fondamentali che sono stati privilegiati, sono quello di utilizzare materiali nobili, per dare lustro ed importanza alla piazza, e quello di rispettare il contesto preesistente predominato dall'edificio della scuola Riva, caratterizzato dal colore rosso del laterizio, dal colore grigio del granito e dal colore bianco del calcare. Secondo gli accostamenti, che sono meglio evidenziati negli elaborati di progetto, si prevede di utilizzare materiali provenienti dalla stessa Sardegna, impiegando fundamentalmente il granito grigio perla, accostato al calcare bianco di Orosei ed al porfido rosso dell'Ogliastra. La balconata superiore sarà pavimentata con lastre, tagliate a misura, di granito grigio perla, con disegni a tappeto realizzati con porfido rosso dell'Ogliastra in lastre da 40x80 cm inclinate a 45°, bordati da una cornice in calcare di Orosei larga 30 cm. In corrispondenza degli ingressi della scuola e nella parte centrale della balconata, saranno inserite delle riquadrature, sempre in porfido rosso bordato di calcare bianco. La piazza sarà realizzata in granito grigio perla, con lastre 40x80cm poste secondo diverse tessiture e delimitate da cornici in calcare bianco da 30cm. In corrispondenza della fontana, del chiosco e delle aiuole saranno realizzate delle bordature con porfido rosso dell'Ogliastra in tozzetti da 6-8 cm. L'area recuperata con la chiusura della via Garibaldi, sarà pavimentata sempre in granito grigio perla e tozzetti in porfido rosso, inseriti entro riquadrature in calcare di Orosei secondo uno schema che sottolinea l'allargarsi della piazza.

La fontana sarà realizzata in calcare bianco e porfido rosso, la pavimentazione circostante sarà in lastre di calcare 40x40 cm, come i gradini di accesso che saranno sempre in calcare bianco. Superamento delle barriere architettoniche La piazza sarà resa accessibile ai disabili, mediante la realizzazione di numerose rampe e nelle scale laterali di accesso alla balconata, in corrispondenza della via Bosa e della via XXIV Maggio, saranno ricavate delle rampe per garantirne la completa fruibilità. Inoltre sarà garantita una pendenza massima inferiore al 5% in qualunque punto della piazza, e percorsi di larghezza superiore a 1,50 m. Non e' previsto nessun accesso alla fontana, mentre se i servizi igienici, posti sotto la balconata, saranno ripristinati con separato appalto, sarà inserito un servoscala.

QUADRO ECONOMICO

Per i lavori di manutenzione straordinaria precedentemente descritti si prevede di utilizzare le seguenti somme:

A)	Importo lavori a base d'asta per categorie				
	Demolizioni	Euro	48.352,25		
	Scavi e rinterrì	Euro	87.349,64		
	Impianti fogliari - acque bianche e nere	Euro	46.367,77		
	Impianto idrico e impianto di irrigazione	Euro	25.897,65		
	Impianto di illuminazione pubblica	Euro	116.108,45		
	Calòcestruzzi e ferro pèer armature	Euro	54.954,57		
	Pavimetazioni, cordonate e rivestimenti	Euro	434.258,91		
	Opere a verde	Euro	83.814,39		
	Arredo urbano	Euro	112.881,89		
	Impianti Telecom- Enel – Isgas - Ctm	Euro	31.539,48		
	Lavori in economia	Euro	1.489,00		
	Sommano			Euro	1.043.014,00
B)	Somme a disposizione del comune				
	1) Iva sui lavori a base d'asta (10%) (su A)	Euro	104.301,40		
	2) Oneri per la sicurezza	Euro	17.138,00		
	3) Incentivo (Art 18 L. 109/94 e s.m.i. - compreso oneri riflessi)	Euro	15.645,21		
	4) Pubblicità	Euro	7.746,86		
	5) Arrotondamento	Euro	5,40		
	Sommano			Euro	144.836,87
	Totale			Euro	1.187.850,87